



RSE La rete informatica Salesiana tiene le scuole ben collegate

Rede Salesiana de Escolas



La rete salesiana delle scuole, che si avvicina ai dieci anni di vita, rafforza i collegamenti tra le istituzioni scolastiche che ha costituito, favorendo iniziative concentrate sulla gestione dei centri e l'investimento sulla formazione permanente dei docenti.

di don Nivaldo Luiz Pessinatti, sdb and Ms Ana Cosenza

Sono passati quasi dieci anni da quando i Salesiani di Don Bosco e le Figlie di Maria Ausiliatrice hanno realizzato una rete informatica che collega le loro scuole di tutto il Brasile con una proposta basata sui principi pedagogici lasciati in eredità da San Giovanni Bosco e Madre Mazzarello. È stato un percorso lungo e lento, che ha coinvolto oltre 100 scuole appartenenti alla Rete Salesiana delle Scuole, incoraggiandole ad accogliere la proposta, e invitandole a contribuire con la loro esperienza a costruire la Rete.

Il network, che ormai è ben consoli-

dato, offre un'ampia continuità per l'opera costante compiuta dal suo comitato direttivo, ai cui vertici attualmente si trovano Don Luiz Pessinatti, SDB, e Suor Ivanette Duncan, FMA, ed è entrato in una nuova fase. «È ora di completare questo progetto, di aiutare le scuole nel loro percorso quotidiano, mostrando che l'opera del network si serve dello stesso materiale per l'insegnamento», dice il sovrintendente della rete, il professor Dilnei Lorenzi.

Le nuove sfide per la Rete Salesiana delle Scuole riguardano una maggior attenzione per la gestione dei percorsi educativi, per rafforzare il collegamento

tra le scuole e investire sulla formazione permanente dei docenti.

Educare evangelizzando ed evangelizzare educando. «Oggi la discussione non riguarda l'opportunità dell'uso del network, perché è già una realtà. Si tratta di comprendere come sia possibile lavorare meglio, con una maggior consapevolezza per la qualità dell'istruzione», dice la coordinatrice del progetto, Kátia Stocco Smole. È questo il motivo per cui una sfida nell'ambito educativo, tra le altre, è l'aggiornamento costante dei docenti. Nel 2011, il programma ha riguardato strutture nazionali e locali, coinvolgendo circa 5.100 insegnanti.

